

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

872

Anno XIX | 31.01.2025



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il futuro è nell'AI

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	9
Pillole sottostanti	13
Certificato della Settimana	15
Appuntamenti	18
Appuntamenti Macroeconomici	22
Posta	25
News	27
Analisi Fondamentale	28
Dagli Emittenti	32
Sotto la lente	34
Il Borsino	36
Nuove Emissioni	37
Analisi Dinamica	44



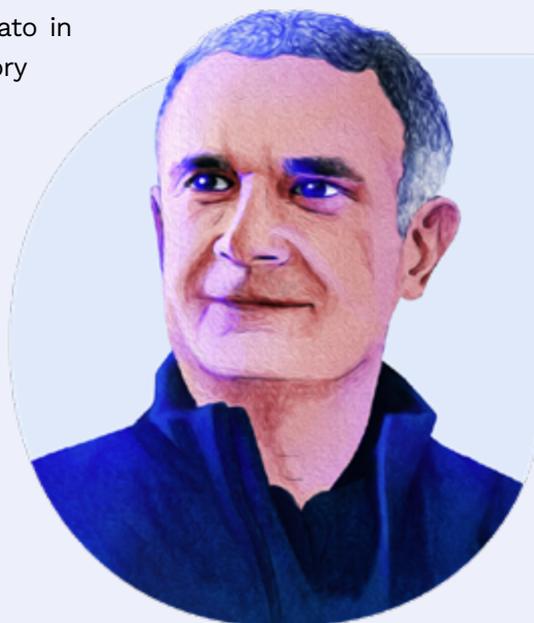
Resta aggiornato su iniziative, articoli, notizie e approfondimenti dal mondo dei certificati

[Segui il canale Telegram](#)

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

A fine anni '90 a rivoluzionare il mondo fu l'avvento di Internet. Ciò che contraddistinse quel periodo sui mercati finanziari fu la speculazione sui titoli legati a questo settore, con il Nasdaq che, dai circa 800 punti del 1997, raggiunse un massimo di 5.132,52 punti nel giro di tre anni. In quel periodo nacquero numerose società che, sulla carta, avrebbero dovuto beneficiare della nuova era di Internet e che, tramite IPO, venivano quotate sui mercati, registrando in breve tempo performance stellari. Tuttavia, ciò che accadde dopo è storia: con l'esplosione della bolla delle Dot-Com, il Nasdaq tornò rapidamente ai livelli di partenza e molte di queste neo-società scomparvero nel giro di poco tempo. Oggi, con l'intelligenza artificiale, ci troviamo di fronte a una nuova rivoluzione epocale che impatterà le nostre vite così come ha fatto Internet. Siamo solo agli inizi, e la concorrenza si sta già facendo sentire. Il caso di DeepSeek, una startup emergente nel campo dell'intelligenza artificiale, è emblematico: il lancio di un nuovo modello di AI in grado di apprendere autonomamente, senza supervisione umana diretta, ha generato forti reazioni nel settore. In un solo giorno, Nvidia ha perso circa il 18% del suo valore, bruciando oltre 600 miliardi di dollari di capitalizzazione. Così come nel 2000, ci sono e ci saranno molte opportunità, ma anche molti rischi. Sarà quindi fondamentale valutare con attenzione come e quando investire, per evitare brutte sorprese. Oltre a questo tema, di estrema attualità e rilevanza, si parla sempre più di difesa, con i governi europei costretti a rivedere al rialzo il proprio budget per le spese militari. Per chi fosse interessato ad investire nelle società del settore, Vontobel ha portato in negoziazione un nuovo Cash Collect Memory Step Down, scritto su Rheinmetall, Leonardo, MTU Aero Engines e Safran. Il prodotto prevede premi periodici mensili dello 0,85%, un trigger autocall iniziale al 95%, in seguito decrescente dell'1% al mese, e una barriera fissata al 50%. Intanto, la giuria degli Italian Certificate Awards è al lavoro per definire i vincitori delle 27 categorie di premio, che verranno annunciati il prossimo 6 febbraio. Una serata che vi racconteremo nel prossimo numero. ■



A Cura di
Simone Borghi

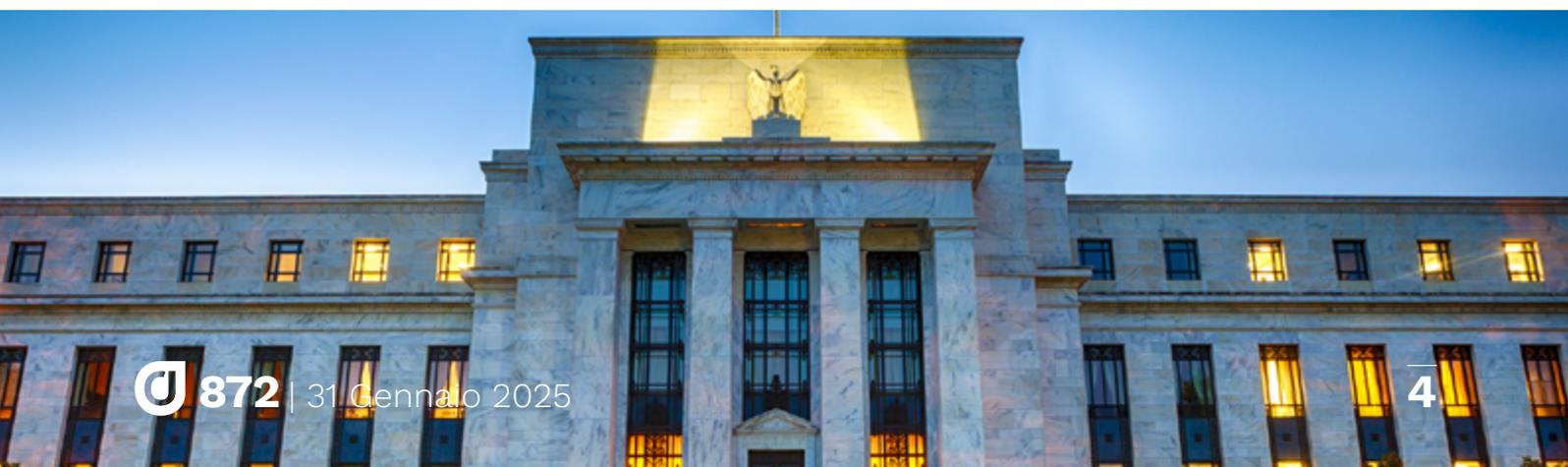
Mercati alla prova delle riunioni di Fed e Bce

Nella settimana del crollo dei big tech Usa per la minaccia della cinese DeepSeek la Federal Reserve ha lasciato i tassi invariati, mentre la Bce li ha abbassati di 25 punti base



Si sta per chiudere una settimana contrastata per i principali listini globali, ma ricca di avvenimenti fra banche centrali e trimestrali. Gli indici di Wall Street sono stati frenati del sell-off sui tecnologici innescato dai timori che la cinese DeepSeek possa contrastare il dominio delle big tech americane nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Inoltre, la riunione della Fed di mercoledì non ha offerto spunti significativi, con tassi invariati e una lieve variazione nella comunicazione. In particolare, è stata rimossa la menzione ai progressi sull'inflazione, sottolineando la forza del mercato del lavoro, ma il cambiamento è stato minimizzato da Powell, che non si è sbilanciato sull'impatto delle tariffe e le altre politiche di Trump. Secondo il presidente della Fed, l'economia è forte ma l'inflazione continua ad essere un problema anche se la traiettoria sembra in discesa. Per quanto riguarda le trimestrali, Microsoft ha registrato un calo a causa di una previsione di crescita deludente nel cloud, mentre Meta e Tesla hanno guadagnato terreno, quest'ultima grazie all'annun-

cio di nuovi modelli economici e test di guida autonoma. Le principali Borse europee hanno, invece, registrato rialzi anche grazie alla Bce che, nella riunione di ieri, ha abbassato i tassi di 25 punti base, come previsto. L'istituto ha così portato il tasso sui depositi al 2,75%, sottolineando i progressi nell'inflazione e lasciando aperta la porta a nuovi tagli nelle prossime riunioni. La presidente Lagarde ha affermato che è prematuro discutere del tasso neutrale, ribadendo l'approccio basato sui dati di riunione in riunione. La prossima settimana saranno gli indici PMI di Cina, Eurozona e Stati Uniti e i dati sull'occupazione Usa di gennaio a dominare la scena. Infine, volge al termine la stagione delle trimestrali a Wall Street con la pubblicazione dei conti di Alphabet ed Amazon. Si intensifica, invece, in Europa, con i principali istituti bancari (BNP Paribas, Santander e Intesa Sanpaolo). ●



APPROFONDIMENTO

Il futuro è nell'AI

Riassorbito per il momento il terremoto prodotto da DeepSeek, cosa c'è da attendersi ora?

A Cura della
Redazione

Negli ultimi anni, l'Intelligenza Artificiale (AI) ha rappresentato uno dei principali driver di crescita dei mercati finanziari, in particolare nel settore tecnologico, e ha catalizzato ingenti investimenti. Questo ha permesso a titoli come Nvidia di registrare performance straordinarie, contribuendo a portare l'indice Nasdaq a nuovi record. Grazie alla crescente e costante richiesta di chip, le valutazioni dei principali titoli del settore, guidati da Nvidia e Microsoft, sono cresciute moltissimo, scontando di fatto ricavi futuri sempre più importanti. Da qui si deve contestualizzare il terremoto innescato a seguito del rilascio dei dati da parte della nuova app cinese DeepSeek. Un gruppo di ricerca che, con un budget di poco superiore a 5 milioni di dollari, è riuscito a ottenere le performance che le aziende americane stanno raggiungendo investendo diversi

miliardi di euro. Per il momento, lo shock causato da questa notizia di inizio settimana, che ha visto in particolare Nvidia e Broadcom cedere fino al -18% intraday, è stato parzialmente riassorbito, ma forse qualcosa nel comparto potrebbe essersi effettivamente rotto, come dimostrato anche dall'impennata della volatilità, che fatica a stabilizzarsi. Ma facciamo ora un passo indietro.

Nvidia e il boom dell'AI

Nvidia è stata senza dubbio una delle aziende che ha tratto fino ad ora più vantaggi dal boom dell'AI. La crescente domanda di chip ad alte prestazioni, essenziali per l'addestramento e l'esecuzione di modelli di AI, ha permesso all'azienda di raggiunge- ▶



► re una capitalizzazione di mercato record, superando aziende storiche del settore tech. I suoi processori GPU, in particolare la serie H100, sono diventati fondamentali per aziende e istituti di ricerca che sviluppano soluzioni di AI avanzate. Il titolo Nvidia ha visto una crescita esponenziale, sostenuta non solo dalla forte domanda, ma anche dall'espansione del cloud computing e dall'integrazione dell'AI in settori chiave come la sanità, la finanza e l'automotive. Il rally azionario ha spinto anche altri titoli legati all'AI, come Microsoft, Meta e Alphabet. Guardando i numeri, solo nell'ultimo anno Nvidia ha registrato una performance positiva del +102%, Arm Holdings +104% e Broadcom +76,78%, ma il vero boom è stato quello di Palantir Technologies, che è riuscita a triplicare il suo valore. Tuttavia, non tutti i titoli del settore chip hanno tratto vantaggio da questo trend. Un esempio emblematico è il duo Intel e AMD, con quest'ultima in calo del 35% su base annua e addirittura in ritardo di oltre il 50% rispetto ai suoi massimi di periodo. L'incertezza nel settore riguarda anche l'italo-francese STMicroelectronics, che opera in un segmento diverso per quanto riguarda la componentistica. L'azienda ha pubblicato una trimestrale allarmante (-9% la reazione del titolo) e ha comunicato una guidance per il prossimo trimestre pesantemente rivista al ribasso. Tornando oltreoceano, di questo megatrend hanno beneficiato anche Microsoft e Meta, ma la crescita sembra concentrata su un ristretto gruppo di aziende che hanno trainato il Nasdaq e che ora si trovano a dover rivedere al ribasso le proprie stime.

DeepSeek: una nuova minaccia?

Parallelamente, la rapida evoluzione dell'AI ha sollevato anche preoccupazioni di carattere regolatorio e geopolitico. Una delle ultime novità in questo scenario è rappresentata da DeepSeek, un'app cinese basata sull'AI che aveva già recentemente suscitato l'attenzione delle autorità occidentali. De-

epSeek è nata con l'obiettivo di competere con le principali piattaforme occidentali di AI, sfruttando modelli linguistici sofisticati e l'accesso a vasti dataset, ma utilizzando un codice open source. Tuttavia, a causa delle restrizioni imposte dagli Stati Uniti sulle esportazioni di chip avanzati (il cosiddetto Chips Act), DeepSeek ha dovuto fare affidamento su chip meno recenti rispetto agli H100 di Nvidia. In particolare, utilizza chip di fascia inferiore, come gli A100, che, pur essendo ancora potenti, non offrono le stesse prestazioni e capacità di calcolo dei modelli più recenti. Questa limitazione ha costretto DeepSeek a ottimizzare al massimo le proprie risorse computazionali per restare competitiva. A



inizio settimana, il lancio dell'applicazione gratuita ha rapidamente scalato le classifiche, diventando l'app gratuita più scaricata sugli App Store degli USA, superando ChatGPT. L'idea di una tecnologia AI cinese più efficiente dal punto di vista energetico e in grado di funzionare su processori meno potenti rispetto a quelli richiesti dalla tecnologia statunitense ha generato forti prese di profitto sulle big tech USA più legate all'AI, a causa dei timori di un aumento della competizione in un contesto di valutazioni elevate per i colossi della Silicon Valley. Il tutto è avvenuto, guarda caso, nella settimana cruciale delle trimestrali per le Magnifiche Sette, ad eccezione di Nvidia, che diffonderà i conti trimestrali solo il mese prossimo. Riportiamo alcuni dati interessanti su DeepSeek, che permettono di comprendere la portata di questa novità. DeepSeek costa solo 0,14 USD per milione di token, contro i ►

► 7,5 USD di OpenAI, con un risparmio del 98%. Inoltre, ha utilizzato solo 2.048 chip per addestrare il suo modello, mentre OpenAI impiega decine di migliaia di GPU Nvidia.

Come investire sull'AI

Per chi ritiene che questi ribassi possano rappresentare un'occasione di acquisto a prezzi più vantaggiosi, e che comunque il settore resterà centrale anche nel 2025, abbiamo selezionato una gamma di certificati interessanti. Tra i certificati di investimento con opzioni accessorie, segnaliamo il Fixed Cash Collect Airbag Step Down (ISIN IT0006766395) di Marex, collegato ai titoli Alphabet, Meta, Nvidia e Tesla. Il mix tra cedole incondizionate dello 0,834% mensile, lunga scadenza e barriera capitale al 50% con effetto Airbag crea condizioni favorevoli. Proprio Nvidia, per i recenti fatti, è il worst of, ma nonostante questo il certificato, anche in virtù di un prezzo in lettera sotto la pari, presenta un'analisi di scenario "tutta verde" con un rendimento potenziale del 10,53% annuo. Per chi volesse un'esposizione più mirata ai semiconduttori, segnaliamo il Cash Collect Memory (ISIN DE000VD8MAP5) di Vontobel, che segue Nvidia e Taiwan Semiconductor. Il cer-

tificato è caratterizzato da premi periodici mensili dello 0,96% con trigger posto al 35% degli strike. Entrambi i sottostanti sono al di sopra della pari ma il certificato scambia a 94,2 euro e in virtù di questo punta ad un rendimento annuo del 15,68%. Un'altra opzione è il Cash Collect Memory Airbag Step Down (ISIN DE000UG2DHY2) di UniCredit scritto su Nvidia, Intel e Tesla, che offre premi mensili dell'1,2% grazie all'opzione "fast" con richiamo anticipato da maggio 2025 e poi step down dell'1% al mese. La barriera è posta al 55% degli strike. Chiude la rassegna il Phoenix Memory Callable (ISIN XS2942729844) di BNP Paribas, legato ad AMD, Micron Technology e Nvidia. In questo caso l'attivazione del rimborso anticipato è a discrezione dell'emittente mentre premio periodico e barriera sono rispettivamente all'1,2% e al 55%. Infine, per chi cerca certificati tematici, segnaliamo lo Strategic Certificate Vontobel Artificial Intelligence Opportunities Index (ISIN DE000VU7H042) e il Tracker Certificate di BNP Paribas sull'Indice New Technology TR (ISIN XS2348171161). Queste ultime soluzioni consentono di investire in un paniere diversificato, riducendo il rischio legato al singolo titolo.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	PREZZO	BARRIERA CAPITALE	CEDOLA	FREQUENZA
IT0006766395	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex	20/11/2029	Alphabet, Meta, Nvidia, Tesla	980,17	50%	0,83%	mensile
DE000VD8MAP5	Cash Collect Memory	Vontobel	04/01/2024	Nvidia, Taiwan Semiconductor	93,5	65%	0,96%	mensile
DE000UG2DHY2	Cash Collect Memory Airbag Step Down	UniCredit	16/12/2024	Intel, Nvidia, Tesla	98,7	55%	1,20%	mensile
XS2942729844	Phoenix Memory Callable	Bnp Paribas	11/08/2026	AMD, Micron Technology, Nvidia	97,37	55%	1,20%	mensile

Analisi di scenario IT0006766395

Var % Sottostante	-70%	-50%	-41% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	37,395	62,325	73,544	87,255	99,72	112,185	124,65	137,115	149,58	162,045	186,975	211,905
Rimborso Certificato	990,32	1.328,06	1.480,04	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72	1.483,72
P&L % Certificato	0,98%	35,42%	50,92%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%	51,29%
P&L % Annuo Certificato	0,20%	7,27%	10,45%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%	10,53%
Durata (Anni)	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81	4,81

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario DE000VD8MAP5

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	37,395	62,325	79,776	87,255	99,72	112,185	124,65	137,115	149,58	162,045	186,975	211,905
Rimborso Certificato	30,31	50,52	64,67	123,04	123,04	123,04	123,04	123,04	123,04	123,04	123,04	123,04
P&L % Certificato	-67,82%	-46,37%	-31,35%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%	30,62%
P&L % Annuo Certificato	-34,73%	-23,74%	-16,05%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%	15,68%
Durata (Anni)	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario DE000UG2DHY2

Var % Sottostante	-70%	-50%	-35% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	37,395	62,325	81,023	87,255	99,72	112,185	124,65	137,115	149,58	162,045	186,975	211,905
Rimborso Certificato	46,18	76,97	142	142	142	142	142	142	142	142	142	142
P&L % Certificato	-52,97%	-21,62%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%	44,60%
P&L % Annuo Certificato	-18,18%	-7,42%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%	15,31%
Durata (Anni)	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87	2,87

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario XS2942729844

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	35,658	59,43	65,373	83,202	95,088	106,974	118,86	130,746	142,632	154,518	178,29	202,062
Rimborso Certificato	30	50	55	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6
P&L % Certificato	-69,38%	-48,97%	-43,87%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%	24,11%
P&L % Annuo Certificato	-44,84%	-31,65%	-28,35%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%	15,58%
Durata (Anni)	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53	1,53

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Wealth Management a pieno regime: il rally di Banca Generali è sostenibile?

Profitti in crescita e un dividendo solido mentre l'analisi tecnica segnala cautela nel breve periodo

Uno dei principali attori nel wealth management italiano è sicuramente Banca Generali S.p.A. che continua a dimostrare solidità finanziaria con un modello di business focalizzato su clienti private attraverso una vasta rete di consulenti finanziari, private banker e relationship manager. Con un'offerta multibrand nel segmento asset management e prodotti assicurativi, la banca ha registrato una crescita significativa, come evidenziato da prezzo per azione a 48,48 euro, in prossimità dei massimi a 52 settimane, segnalando un forte momentum rialzista nel medio periodo. Il price-to-earnings attuale è pari a 13,49 con un rapporto P/B a 4,48, una valutazione non eccessivamente compressa rispetto ai fondamentali del settore. Gli utili per azione negli ultimi dodici mesi ammontano a 3,59 euro con una stima per il 2025 leggermente inferiore a 3,56 euro, suggerendo una possibile stabilizzazione della redditività. Il dividendo rappresenta uno dei principali driver di attrattività dell'azione, con un rendimento lordo indicato del 2,48% e una crescita netta su cinque anni dell'11,97%, sostenuto da una politica di remunerazione che privilegia la distribuzione agli azionisti. Il ritorno sugli asset (ROA) è pari al 2,6%, mentre il ritorno sul capitale proprio (ROE) raggiunge il 34,9%, evidenziando un'elevata profittabilità in relazione al patrimonio netto. Il rappor-

to tra capitale e riserve su prestiti deteriorati è estremamente elevato, con un valore di 2723,4%, rafforzando la resilienza patrimoniale dell'istituto.



La liquidità appare solida con un rapporto tra prestiti e depositi dell'85,5%, mentre il coefficiente di capitale Tier 1 si attesta al 19%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari. Dal punto di vista geografico, la banca genera ricavi prevalentemente in Italia per un valore di 1,5 miliardi di euro nel 2023, con un tasso di crescita annuale del 11,38%. L'analisi dei multipli di valutazione mostra un price-to-book attuale di 4,47, con un range storico che ha visto una media di 4,39 e picchi massimi fino a 5,49. Il price-to-sales si attesta a 3,44, con una stima per il 2025 in aumento a 6,34. Gli analisti mantengono un rating prevalentemente neutrale con il 90% di giudizi "hold", un 10% "buy" e nessun ▶

► giudizio "sell". Il target price a 12 mesi è di 44,42 euro, leggermente inferiore all'attuale quotazione, suggerendo un rischio di correzione nel breve termine se presa in considerazione la media delle opinioni. Sul fronte ESG, Banca Generali presenta un punteggio complessivo buono, con un miglioramento nel comparto governance seppur con gli indicatori ambientali e sociali in leggero calo. Il debito sostenibile della banca comprende componenti di debito verde e sociale, evidenziando un impegno concreto verso la sostenibilità. Dal punto di vista tecnico, il titolo mostra un trend rialzista con un prezzo che ha recentemente toccato i massimi annuali a 49,78 euro, con un RSI a 66,48 che suggerisce una fase di ipercomprato relativa. L'indicatore MACD mostra una configurazione positiva con un valore di 1,1434 e una media del segnale a 1,0863, rafforzando la view bullish.

Va detto tuttavia che il recente allontanamento dai supporti chiave e la possibile divergenza con gli oscillatori potrebbero indicare un'imminente fase di consolidamento. La volatilità giornaliera si mantiene contenuta nonostante la natura del settore di appartenenza. Con un solido profilo finanziario, una generazione di utili stabile e una politica di dividendi attrattiva, Banca Generali rimane un'azienda ben posizionata nel settore wealth management, sebbene le metriche tecniche suggeriscano un possibile consolidamento nel breve termine. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Banca Generali sono quotati sul SeDeX soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano un totale di 26 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 9 prodotti e Unicredit per 17.



Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Banca Generali S.p.A	36,260	21/12/2035	NLBNPIT22QD7
Mini Long	BNP Paribas	Banca Generali S.p.A	39,100	21/12/2035	NLBNPIT272D4
Mini Short	BNP Paribas	Banca Generali S.p.A	54,690	21/12/2035	NLBNPIT2CX59
Mini Short	BNP Paribas	Banca Generali S.p.A	58,080	21/12/2035	NLBNPIT2DOJ5

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Banca Generali S.p.A	36,490	Open End	DE000HD6YQL7
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Banca Generali S.p.A	39,240	Open End	DE000HD81V54
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Banca Generali S.p.A	53,990	Open End	DE000UG291W8
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Banca Generali S.p.A	55,490	Open End	DE000UG2F5K0

A TUTTA LEVA

Banca Generali



Il titolo Banca Generali continua a mostrare un'impostazione tecnica chiaramente rialzista, con una struttura di medio-lungo periodo solida che ha recentemente portato al raggiungimento di un nuovo massimo storico. Il livello di 49,78 euro, toccato il 2 gennaio, rappresenta un riferimento fondamentale per il mercato, in quanto segna un nuovo punto di resistenza che, se superato, potrebbe aprire ulteriori margini di crescita. Un breakout di tale livello, supportato da un incremento nei volumi di scambio, potrebbe portare il titolo a estendere il rally, con possibili nuo-

vi target rialzisti oltre area 50 euro. Al contrario, eventuali prese di profitto potrebbero riportare il prezzo verso il primo supporto statico situato in area 47,82 euro. In caso di ulteriori correzioni, i livelli successivi da monitorare si trovano a 45,58 euro e 43,86 euro, entrambi punti di potenziale rimbalzo per mantenere intatta la struttura rialzista anche per la presenza della trendline ascendente (linea blu), che ha accompagnato il movimento rialzista da agosto. ●

A Cura di
Ufficio Studi FOL



2024



Pillole sui sottostanti

Forte crescita degli utenti per Meta Platform

Meta ha chiuso il quarto trimestre con 48,39 miliardi di ricavi (+21%) e un EPS di 8,02\$, battendo le stime di Wall Street. L'utile netto è cresciuto del 49% a 20,8 miliardi, mentre gli utenti attivi giornalieri hanno raggiunto 3,35 miliardi, oltre le previsioni. Il CEO Mark Zuckerberg ha confermato investimenti fino a 65 miliardi di dollari per potenziare l'AI, puntando su modelli open-source per competere con OpenAI e Google. Meta AI ha superato i 700 milioni di utenti mensili, con l'obiettivo di arrivare al miliardo entro fine anno. Oltre a ciò, Zuckerberg ha sottolineato il ruolo della nuova amministrazione statunitense nel supportare il settore tech e rafforzare i rapporti con i governi.

Primo trimestre atteso in calo per STM

STMicroelectronics ha annunciato previsioni di vendita in diminuzione per il primo trimestre del 2025, con ricavi attesi a 2,51 miliardi di dollari, in calo del 27,6% rispetto all'anno precedente: questo declino segue una precedente flessione del 18,4% nello stesso periodo dell'anno scorso. La mancanza di una guidance per l'intero anno aumenta le preoccupazioni degli investitori riguardo alla visibilità del mercato industriale. Nonostante queste sfide, il titolo ha superato le aspettative nel quarto trimestre, registrando un utile netto di 341 milioni di dollari, grazie ai guadagni nel settore dell'elettronica di consumo.

Tesla delude le aspettative sugli utili, ma mantiene una forte crescita dei ricavi

Il titolo guidato da Elon Musk ha deluso le attese con un EPS di 0,73\$ e ricavi per 25,71 miliardi, sotto i 27,26 miliardi di dollari previsti. Il fatturato automotive è calato dell'8%, penalizzato dai tagli ai prezzi su Model 3, Y, S e X. Il margine operativo si è ridotto al 6,2%, rispetto all'8,2% di un anno fa, mentre l'utile operativo è sceso del 23% a \$1,6 miliardi. Musk ha confermato il lancio della guida autonoma senza supervisione nel 2025, oltre ai robotaxi, puntando sul futuro dell'autonomia. Le consegne del trimestre hanno raggiunto 495.570 unità, con una crescita annua solo del 2%, segnando il primo calo su base annua.

Chiusura di anno negativa per Deutsche Bank

La banca tedesca ha riportato un calo degli utili nel quarto trimestre, attribuito a una diminuzione delle entrate nel settore dell'investment banking e a costi legati alla ristrutturazione seppur a fronte di una solida performance nel segmento del retail banking e nella gestione patrimoniale. Il management rimane focalizzato sull'implementazione della strategia di trasformazione, mirata a migliorare l'efficienza operativa e a rafforzare la posizione di capitale.

Fai trading sulle Barrier con IG

- ✓ Scegli la leva fino a 100x
- ✓ Stop loss garantito
- ✓ Regime fiscale amministrato
- ✓ Opera su azioni, indici, commodities, forex, criptovalute

Inizia ora

IG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le opzioni sono strumenti finanziari complessi ad alto rischio di perdita di capitale.

L'Europa gioca in difesa

A Cura di
Claudio Fiorelli

Il contesto geopolitico attuale sta costringendo i governi europei a rivedere al rialzo il proprio budget per le spese militari. Da Vontobel un'idea per investire sul settore.

La vittoria di Donald Trump negli Stati Uniti ha definitivamente sconvolto gli equilibri globali. In un mondo sempre più de-globalizzato e diviso in due blocchi, da un lato con le potenze democratiche e dall'altro, su tutti, Cina e Russia, la politica del neopresidente è chiara: l'America prima di tutto ("America First"), giustificando così il suo mix di misure protezionistiche e isolazionistiche. Se gli Stati Uniti hanno già avviato il procedimento per abbandonare l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), persino la NATO come l'abbiamo conosciuta finora sembra essere in pericolo: su questo tema Trump è stato molto chiaro finora, gli USA non possono più permettersi da soli la difesa dei confini europei, pretendendo una collaborazione più attiva da parte degli alleati. E così sono arrivate forti e chiare le sue parole da Mar-a-Lago qualche settimana fa a proposito dell'aumento delle spese militari: "tutti possono permetterselo, ma dovrebbe essere al 5% e non al 2% (del PIL)". Ma a che punto sono gli alleati con le spese militari? Il target del 2% menzionato da Trump fu fissato nel lontano 2014, in occasione dell'annessione della Crimea da parte della Russia, ma non tutti si sono adeguati in questi dieci anni. Se i paesi più vicini alla Russia stanno proseguendo il riarmo (la Polonia supera il 4,5% annuo del PIL, le tre repubbliche baltiche sono attualmente oltre il 3% e si im-

pegnano a superare il 5% entro il 2026), vi è un gruppo di nove paesi ritardatari, tra i quali l'Italia, che staziona attualmente intorno all'1,5% del PIL, equivalente ai circa 32 miliardi di euro già stanziati dalla legge di bilancio 2025. Arrivare al 5% del PIL vorrebbe dire triplicare di fatto l'attuale spesa militare, portandola dagli attuali 32 a circa 110 miliardi di euro; seppure questo target non doves-

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	MTU Aero Engines / Leonardo / Safran / Rheinmetall
STRIKE	335,8 / 29,15 / 227,5 / 704,2
BARRIERA	50%
PREMIO	0,85%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 17/04/2025
TRIGGER AUTOCALL	95% (decrescente 1% mese)
SCADENZA	20/01/2027
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VG3TN31

► se essere raggiunto a pieno, il trend dettato dalla situazione geopolitica pare tuttavia chiaro: l'Europa deve necessariamente riarmarsi per difendere i propri confini, come dichiarato a più riprese dai principali leader politici. Per investire su questo tema andiamo ad analizzare il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000VG3TN31, emittente Vontobel) scritto su un basket contenente Rheinmetall, Leonardo, MTU Aero Engines e Safran. Il prodotto paga premi mensili pari allo 0,85% (premio dotato di effetto memoria, con trigger posto al 50% dei rispettivi strike), corrispondente ad un rendimento annualizzato in condizioni di lateralità dei sottostanti pari al 9,7% circa, considerando anche il prezzo di acquisto attualmente di poco superiore alla parità. La durata del certificato è pari a 2 anni, con la possibilità, a partire dalla

data di osservazione del 17 aprile 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile decresce dell'1% ogni mese, fino al 75%). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 20 gennaio 2027, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari allo 0,85%, qualora MTU Aero Engines, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 98% dello strike price) non perda un ulteriore -49% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partendo dallo strike price. ●

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-49% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	98,79	164,65	167,94	230,51	263,44	296,37	329,30	362,23	395,16	428,09	493,95	559,81
Rimborso Certificato	29,42	49,03	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4	120,4
P&L % Certificato	-70,81%	-51,36%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%	19,4%
P&L % Annuo Certificato	-35,36%	-25,64%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%	9,71%
Durata (Anni)	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



Corsi Acepi, pubblicato il calendario del primo semestre 2025

Acepi ha annunciato la nuova offerta formativa per il 2025. In particolare, l'Associazione ha previsto l'aggiornamento di tutti i corsi, con l'inserimento di nuovi temi in risposta alle esigenze raccolte dai consulenti finanziari nel corso del 2024. I contenuti dell'offerta formativa si distinguono rispetto al passato e quindi, riporta l'Associazione, una delle novità più importanti è il RESET dei crediti EFPA: questo significa che anche coloro che in passato avevano frequentato corsi accreditati EFPA potranno nuovamente acquisire crediti per gli stessi corsi aggiornati.

Si ricorda che la formazione promossa da Acepi è gratuita mentre il calendario primo semestre 2025 è disponibile al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita> e prevede due nuovi Corsi per approfondire la conoscenza dei Credit Linked e per la gestione delle posizioni aperte in certificati, attraverso la comprensione dell'effetto della volatilità, del tempo e del prezzo del sottostante, ovvero le greche sulle opzioni che costituiscono il certificato.

Il prossimo appuntamento è in programma per il 5 e 6 febbraio ed è il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" accreditato per 4 ore e che è organizzato su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica.

11 febbraio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 11 febbraio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per info e registrazioni:](#)

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

12 febbraio

Webinar CeD con Banco BPM

Andrà in onda il prossimo 12 febbraio un nuovo webinar organizzato da Certificati e Derivati, con Pierpaolo Scandurra che ospiterà Alberto Amiotti di Banca Akros, gruppo Banco BPM, per approfondire il funzionamento e il contesto ideale di utilizzo dei nuovi Equity Premium Coupon Plus e delle ultime emissioni con schema periodico di rendimento cedolare. [Iscriviti per partecipare in diretta:](#)

<https://attendee.gotowebinar.com/register/16892231092215637>

13 febbraio

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 13 febbraio alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas. In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas. [Per info e iscrizioni:](#)

<https://register.gotowebinar.com/register/6393374663179274507>

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su:](#) https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM10	6,1100 EUR
Eni	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM51	10,8900 EUR
FinecoBank Banca Fineco Ord Sh	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM93	13,8800 EUR
Intesa SanPaolo	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LNE5	3,2000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STM 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY6F2A1	1,5900 EUR
STM -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV62S24	27,9200 EUR
BROADCOM 5X Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ92908	4,7200 EUR
BROADCOM -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ929X2	26,3700 EUR

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

NUOVE OBBLIGAZIONI UNICREDIT S.P.A IN EUR

Dal 15 gennaio 2025 in negoziazione diretta su MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)

Tipologia	Tasso Misto in EUR 15.01.2035	Tasso Variabile in EUR 15.01.2035
ISIN	IT0005631632	IT0005631657
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.
Valore Nominale e Investimento minimo	1.000 EUR	1.000 EUR
Data di Emissione	15 gennaio 2025	15 gennaio 2025
Data di Scadenza	15 gennaio 2035	15 gennaio 2035
Tasso di interesse	Il primo anno, da gennaio 2025 a gennaio 2026, Tasso Fisso 5.75% annuo lordo, a seguire, da gennaio 2026 a scadenza, Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150% (da un minimo 0% sino ad un massimo del 5.75% annuo lordo), pagato su base annuale	Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione al 160% (da un minimo 0% a un massimo 6.00% annuo lordo), pagato su base trimestrale
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente

Negoziazione: MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX). Aliquota fiscale: 26%.

Dal 15 gennaio al 5 febbraio 2025, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione (100% del Valore Nominale). A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it) nella pagina dell'Obbligazione, rispettivamente per il Tasso Misto in EUR 2035 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005631632> e, per il Tasso Variabile in EUR 2035 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005631657>, al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana sarà caratterizzata da una serie di dati economici di rilievo, con un focus su inflazione europea, settore manifatturiero e mercato del lavoro negli Stati Uniti. L'attenzione si concentrerà inizialmente sull'inflazione nell'Eurozona, con la pubblicazione dei dati sul CPI e Core CPI, che forniranno indicazioni sulle pressioni sui prezzi e sul possibile orientamento della politica monetaria della BCE. Il primo pomeriggio, i dati sull'ISM Manufacturing PMI e ISM Manufacturing Prices offriranno un'analisi dello stato dell'industria manifatturiera statunitense, un settore sotto pressione a causa della volatilità economica globale. Dall'Eurozona, l'HCOB Composite PMI offrirà una panoramica sull'attività economica complessiva, mentre negli Stati Uniti i dati sull'ISM Non-Manufacturing PMI e ISM Non-Manufacturing Prices aiuteranno a capire la forza del settore dei servizi, completando il quadro sulla domanda. L'evento più atteso della settimana sarà venerdì con il report sul mercato del lavoro americano, che includerà dati su salari orari, tasso di partecipazione e tasso di disoccupazione: i Nonfarm Payrolls saranno il dato più atteso, fornendo una misura chiave della crescita dell'occupazione e dell'eventuale impatto della politica monetaria sulle dinamiche occupazionali.

Analisi dei mercati

I mercati hanno oscillato con forza nelle prime sedute dell'anno, segnando un ritorno della volatilità che ha colpito in particolare il settore tecnologico, con il Nasdaq 100 in netto calo, mentre il comparto energetico ha mostrato segnali di ripresa grazie al rialzo del petrolio e del gas naturale con la crescente incertezza geopolitica. Il sell-off di lunedì ha bruciato oltre un trilione di dollari in capitalizzazione di mercato, ma il recupero di alcuni titoli chiave ci suggerisce che la narrativa dominante sulla solidità delle big tech potrebbe non essere completamente compromessa. La performance di Nvidia, simbolo ▶

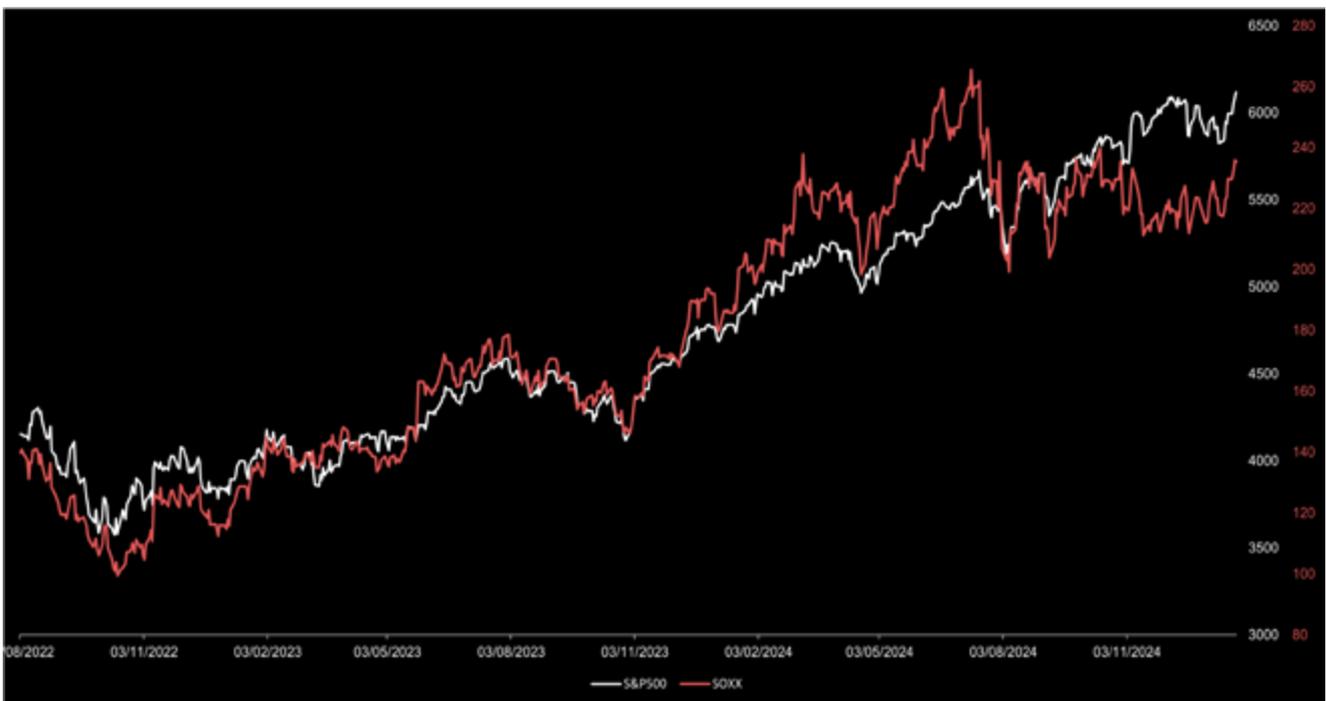
LUNEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	84,7
CPI (MoM) EU	0,40%
CPI (YoY) EU	2,400%
ISM Manufacturing PMI	49,3
ISM Manufacturing Prices	52,5
MARTEDÌ	PRECEDENTE
JOLTS Job Openings	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Composite PMI	49,6
ISM Non-Manufacturing PMI	54,1
ISM Non-Manufacturing Prices	64,4
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM)	0,30%
Average Hourly Earnings (YoY)	3,90%
Nonfarm Payrolls	256K
Participation Rate	62,50%
Unemployment Rate	4,10%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► della corsa all'intelligenza artificiale, è stata emblematica della volatilità: il titolo ha perso valore rapidamente prima di tentare un rimbalzo, segnando come l'entusiasmo per l'AI potrebbe essere in via di esaurimento. Il problema si è però esteso anche ad altri settori, con le utility colpite dalla prospettiva di minori investimenti in data center e una domanda energetica che rischia di rallentare le prospettive di crescita. Se da un lato i Magnificent Seven sembrano aver evitato il rischio di una bolla imminente, la concentrazione del mercato su pochi titoli continua a preoccupare, con il numero di azioni che sovraperformano l'S&P 500 ai minimi dal 2000, secondo un'analisi di Bank of America, per una correlazione implicita sul S&P500 inferiore al 12%. La dipendenza del mercato da un ristretto numero di aziende tech accentua il rischio di movimenti estremi nelle valutazioni, soprattutto in un contesto di tassi di interesse ancora elevati e aspettative incerte sulle politiche della Fed. Al di

fuori del settore azionario, il credito privato continua a guadagnare attenzione, con asset manager come BlackRock che puntano su acquisizioni strategiche per ampliare la propria esposizione data la solidità nella domanda di credito e gli spread particolarmente contenuti. La rotazione settoriale potrebbe diventare un tema chiave nei prossimi mesi, con gli investitori sempre più attenti ai settori che finora sono rimasti indietro rispetto alle big tech. Il focus si sposta sulle valutazioni: se il rally del 2023 ha spinto i multipli delle aziende tecnologiche ai massimi storici, il 2024 potrebbe essere caratterizzato da un riequilibrio in favore di comparti ciclici o difensivi. Il rally azionario degli ultimi mesi ha mostrato una resilienza sorprendente, ma la capacità del mercato di mantenere questi livelli dipenderà dalla traiettoria della politica monetaria e dalla sostenibilità degli utili, due fattori che saranno determinanti nel definire la narrativa dei prossimi trimestri. ■



NUOVE OBBLIGAZIONI BNP PARIBAS

Obbligazioni Tasso Fisso e Variabile
Callable in Euro e USD

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2931403831

Scadenza: febbraio 2038



TASSO FISSO ANNUO

IL PRIMO ANNO IL SECONDO ANNO

4,25%¹

5%

TASSO VARIABILE

1,5 X EURIBOR 3M
DAL TERZO AL TREDICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 150%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4% annuo.

**▶ A PARTIRE DAL 4° ANNO
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2931403914

Scadenza: febbraio 2039



TASSO FISSO ANNUO

IL PRIMO ANNO IL SECONDO ANNO

6,25%

7%

TASSO VARIABILE

1,5 X USD SOFR
DAL TERZO AL QUATORDICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso USD SOFR (Effetto Leva 150%), calcolato giornalmente durante ciascun trimestre con un minimo dello 0% e un massimo del 5,5% annuo.

**▶ A PARTIRE DAL 4° ANNO
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

CARATTERISTICHE:

- ▶ **EMITTENTE:** BNP Paribas Issuance B.V.
- ▶ **GARANTE:** BNP Paribas SA
- ▶ **RATING:** S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch A+
- ▶ **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE:** 1.000 Euro o USD
- ▶ **RIMBORSO A SCADENZA:** 100% del Valore Nominale

Le nuove Obbligazioni Callable Tasso Fisso e Tasso Variabile **BNP PARIBAS IN EURO E USD** possono essere acquistate direttamente su Borsa Italiana (segmenti EuroMOT e EuroTLX) attraverso il tuo intermediario di fiducia, indicando il Codice ISIN

SCOPRI
LE NUOVE OBBLIGAZIONI



Le Obbligazioni sono uno strumento finanziario complesso

¹Gli importi espressi in percentuale (esempio 4,25%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

**Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Underlying Interest Rate Notes due January 2038*

***Issue of USD 15,000,000 Callable Fixed Rate to Underlying Interest Rate Notes due January 2039**

BNP Paribas, la prima banca per capitalizzazione della zona Euro, con rating A+ di Standard&Poor's

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nelle Note, leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of unsecured Notes approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative alle Note, e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione delle Note. Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Note comporta, tra gli altri, il rischio Emittente e il rischio del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove le Note siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Informazioni aggiornate sulla quotazione delle Note sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

vi scrivo per il seguente quesito: vorrei sapere se la cedola del 30.10.2024 del titolo ISIN IT0005594103, Equity Premium Accelerator Coupon (con sottostanti Stellantis e Unicredit) scadenza 6mag2026 emesso da Banca Akros, è stata pagata. Ho cercato questa informazione su vari siti ma purtroppo non ho trovato risposte. Tra l'altro il sito di Banca Akros, contrariamente ad altri emittenti, mi sembra abbastanza "avaro" di informazioni utili in tal senso...

Vi ringrazio per la vs gentile assistenza.
Cordiali saluti

G.B.

Gent. mo Lettore,

L'Equity Premium Accelerator Coupon è caratterizzato da un trigger cedolare posizionato al 75% dei livelli iniziali di Unicredit e Stellantis, a differenza del livello della barriera capitale fissata, a sua volta, al 55% degli stessi; pertanto, la soglia che Stellantis, ampiamente titolo worst of del basket, deve rispettare affinché si verifichino le condizioni per il pagamento del premio, nelle date di valutazione previste, è 14,985 euro. La chiusura del 30 ottobre di Stellantis è stata a 12,238 euro, perciò, il premio non è stato pagato, ma è stato messo in memoria per essere pagato nel momento in cui, in una delle prossime date di osservazione, le condizioni descritte vengano soddisfatte. La soglia premio di Unicredit è 26,175 euro.





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Issuer Call per il Fixed Cash Collect sull'AI

Legato ad un basket composto da Alphabet e C3.AI è stato richiamato prima della sua naturale scadenza il Fixed Cash Collect Callable identificato dal codice Isin NLBNPIT1Q6T0. In particolare, BNP Paribas con una nota ufficiale ha comunicato il 24 gennaio scorso l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo. Il certificato è stato revocato dalle negoziazioni e l'emittente provvederà a mettere in pagamento il prossimo 3 febbraio la cedola dell'1,37%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 4 giugno 2026.

Magnet: la prima rilevazione con il Lookback

Il 27 gennaio scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Cash Collect Memory Magnet Lookback, Isin XS2395111391, di Société Générale scritto su un basket composto da Enel STMicroelectronics e Stellantis. In questa occasione non si sono verificate le condizioni per attivare il rimborso anticipato, che richiedevano una rilevazione dei titoli sottostanti al di sopra dello strike, ma a differenza dei classici Magnet, non è necessariamente la performance del worst of a determinare il trigger, ma bensì la performance più bassa realizzata da uno dei sottostanti nel periodo che intercorre tra la data di emissione e la data di osservazione. Nello specifico il minimo è stato realizzato da STMicroelectronics che il 12 febbraio scorso ha chiuso a 11,746 euro facendo segnare una performance negativa del 19,27%. In funzione di questo, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 27 febbraio 2025 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà all'85%, ovvero il floor.

Natixis, delisting per l'Equity Protection Short

Natixis ha revocato dalla negoziazione l'Equity Protection Short scritto sull'S&P 500 identificato dal codice Isin XS2736696712. In particolare, su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 24 gennaio l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex del suddetto certificato. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca.



ANALISI FONDAMENTALE

Moderna Inc.

Overview Società

Moderna è una società statunitense attiva dal 2010 nell'ambito delle biotecnologie, in particolare nella ricerca e sviluppo di farmaci basati su mRNA messaggero; Moderna è venuta alla ribalta nel 2020, quando il suo vaccino ad mRNA messaggero contro il Covid 19 è stato approvato da FDA ed EMA, venendo utilizzato su larga scala in tutto il mondo (il vaccino Spikevax è ad oggi l'uni-

co prodotto commercializzato dalla società). Moderna è stata fondata nel 2010 da Derrick Rossi, Timothy Springer, Kenneth Chien e Robert Langer, ricevendo tra il 2011 ed il 2017 finanziamenti per \$2 mld e stringendo varie partnership con le maggiori case farmaceutiche. Attualmente, Moderna sta collaborando con Merck per lo sviluppo di un vaccino contro il cancro: il candidato farmaco ha ricevuto nel 2023 il breakthrough status

\$/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	9M 2024
Ricavi	0,1	0,8	18,5	19,3	6,8	2,3
Costo dei Ricavi%	0,00%	0,99%	14,17%	28,12%	68,53%	31,94%
Margine Lordo	0,1	0,8	15,9	13,8	2,2	1,5
R&D/SGA	-0,6	-1,5	-2,3	-4,0	-5,7	-4,1
EBITDA	-0,5	-0,7	13,6	9,8	-3,5	-2,6
EBITDA Margin	<i>n.m</i>	<i>n.m</i>	73,37%	50,96%	<i>n.m</i>	<i>n.m</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,0	-0,0	-0,3	-0,4	-0,7	-0,1
EBIT	-0,5	-0,8	13,3	9,4	-4,2	-2,7
EBIT Margin	<i>n.m</i>	<i>n.m</i>	71,98%	48,90%	<i>n.m</i>	<i>n.m</i>
Risultato Gestione Finanziaria	0,0	0,0	0,0	-0,2	0,3	0,3
Redditi Straordinari/Altro	-0,0	0,0	-0,0	0,3	0,0	-0,1
Imposte sul Reddito	0,0	-0,0	-1,1	-1,2	-0,8	0,0
Reddito netto/Perdite	-0,5	-0,7	12,2	8,4	-4,7	-2,4

da parte della FDA, che conferisce priorità nella valutazione dei risultati dei trial clinici. In totale, Moderna ha 45 tra trattamenti e vaccini che sono candidati per l'approvazione, tra i quali vi sono vaccini per HIV, virus respiratorio sinciziale, virus di Epstein-Barr, varicella e virus Nipah. Moderna è attualmente quotata al Nasdaq, con la sua IPO che risale al dicembre 2018; con una valutazione pari ad oltre \$7 mld, è stata la società biotech a maggiore capitalizzazione a quotarsi in borsa (il record apparteneva ad Genetech, che fu valutata \$1,9 mld nel 1999).

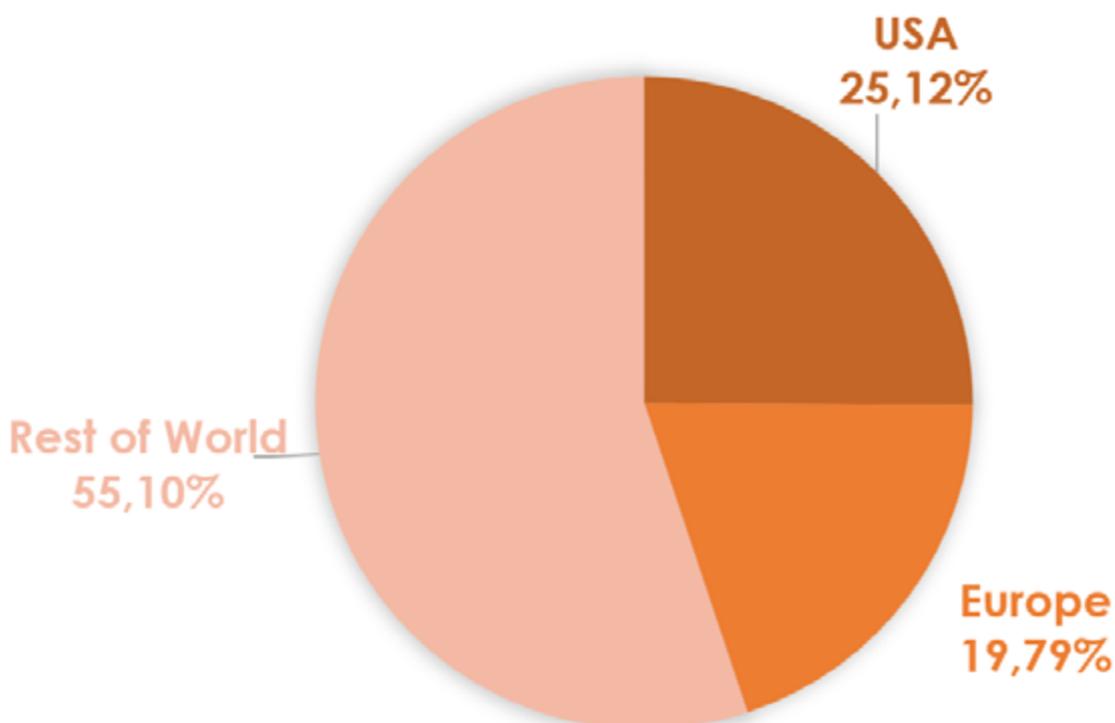
Conto Economico

Il conto economico di Moderna riflette essenzialmente le vendite del vaccino anti Covid, con ricavi residuali dalla vendita del nuovo vaccino per il virus respiratorio sinciziale, approvato a giugno 2024. Nei primi nove mesi del 2024 Moderna ha registrato ricavi per \$2,27 mld, in calo del 44%

y/y; la società ha inoltre anticipato che il ricavi per il full year saranno pari a \$3-3,1 mld (circa -55% y/y). I costi dei ricavi si sono attestati al 32% nei primi nove mesi del 2024 (\$0,8 mld) ed al 68% nel 2023 (\$4,7 mld), mentre i costi di ricerca e sviluppo hanno assorbito rispettivamente \$3,4 mld e \$4,8 mld. Il calo dei ricavi ha portato in negativo sia EBITDA che EBIT (-\$2,7 mld nei primi nove mesi dell'anno). Nel 2025 la società si attende ora ricavi compresi tra \$1,5 e \$2,5 mld ed ha annunciato un programma di riduzione dei costi per \$1 mld; come risultato di ciò, Moderna dovrebbe chiudere il 2025 con una cassa pari a \$6 mld.

Business Mix

Come detto, la quasi totalità dei ricavi di Moderna deriva dalla vendita di vaccini anti Covid, che nel 2024 sono stati venduti in buona parte al di fuori di Usa ed Europa (55%).



Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Moderna resta al momento solida (-\$5,5 mld), con disponibilità liquide per \$6,8 mld, in larga parte derivanti dalla vendita dei vaccini anti Covid. Tuttavia, con la fine della pandemia, tutto dipenderà ora dalle capacità della società di commercializzare altri prodotti in tempi brevi, con la cassa che plausibilmente verrà erosa nei prossimi anni dalle attività di ricerca e sviluppo.

Market Multiples

Nonostante il fortissimo calo dei ricavi e l'ulteriore taglio della guidance per il 2025, Moderna continua ad essere apprezzata dal mercato, con l'EV/Sales corrente a 2x ed il prospettico addirittura a 4x, a testimonianza che continuano ad esservi elevate aspettative sui farmaci attualmente in pipeline.

\$/mld	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	9M 2024
Posizione Finanziaria Netta	-1,0	-4,4	-9,8	-8,7	-7,4	-5,5
FCFO	-0,5	2,0	13,6	5,0	-3,1	-3,8
Disponibilità liquide	1,1	4,6	10,7	9,9	8,6	6,9
ROE	-38,00%	-39,99%	146,08%	50,27%	-28,59%	n.m.
ROI	-37,47%	-37,07%	130,36%	45,32%	-27,86%	n.m.
ROS	-853,73%	n.m.	66,06%	43,41%	-68,84%	-107,53%
Quick Ratio	7,74	1,37	1,52	2,29	3,15	3,83

Fonte: Moderna Inc.

		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	3,9x	17,9x	38,4x	4,5x	6,1x	n.m.	n.m.	n.m.
	Max	6,1x	48,7x	75,4x	6,7x	9,8x			
	Min	2,6x	5,1x	7,2x	3,3x	3,5x			
EV/Sales	Media	n.m.	n.m.	118,1x	2,8x	2,0x	2,0x	3,1x	4,0x
	Max	n.m.	n.m.	238,0x	4,6x	4,5x			
	Min	n.m.	n.m.	5,0x	2,0x	0,9x			

Fonte: Moderna Inc.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (7 giudizi buy, 17 hold e 4 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 62,41 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (38 dollari, equalweight), Jefferies (50 dollari, hold), Cowen (35 dollari, hold), Goldman Sachs (51 dollari, neutral) e JP Morgan (40 dollari, underweight).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	7
Hold	◀▶	17
Sell	▼	4
Tgt Px 12M (\$)		62,41

Commento

Tra i certificati investment scritti su Moderna troviamo un Phoenix Memory Softcallable (CH1400332610) scritto sul singolo titolo ed emesso da Leonteq: il certificato presenta un premio a memoria dell'1,667% mensile e barriera posta al 60% degli strike. Il prodotto può essere richiamato a discrezione dell'emittente a partire da aprile 2025 (scadenza gennaio 2028), pagan-

do almeno tre cedole da 1,667 euro. Segnaliamo inoltre il Cash Collect Memory Step Down (DE000VC97C78) scritto sul singolo titolo ed emesso da Vontobel; il prodotto paga un premio a memoria dell'1,17% mensile, ha scadenza giugno 2027 e può essere rimborsato anticipatamente da giugno 2025. A fronte di un buffer barriera pari al 37%, il rendimento annualizzato potenziale è pari al 13,9%. ●

Selezione Moderna Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
CH1400332610	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq	Moderna 34,46	17/01/2028	1,667%	Mensile	60%	Moderna	15,37%	49,22%	60%	1.018,81
DE000VC97C78	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Moderna 42,82	14/06/2027	1,17%	Mensile	60%	Moderna	-5,16%	36,91%	60%	100,40

DAGLI EMITTENTI

Quantum computing, una nuova frontiera per l'AI

In collaborazione
con **Vontobel**

Vontobel lancia un Tracker Certificate su Borsa Italiana per accedere al quantum computing, un settore in grado di rivoluzionare la potenza di calcolo e aprire nuove opportunità di investimento

Il quantum computing promette di trasformare la potenza di calcolo, con un impatto rivoluzionario su diversi settori e nuove opportunità di investimento. In particolare, nell'ambito dell'intelligenza artificiale, il suo potenziale di elaborazione potrebbe segnare un cambiamento epocale. Recentemente, Google ha fatto un passo avanti con un nuovo chip quantistico, avvicinando l'era del calcolo quantistico. Secondo gli analisti della Boston Consulting Group, il quantum computing potrebbe generare un valore economico compreso tra 450 e 850 miliardi di dollari entro il 2040, con un mercato hardware e software stimato tra 90 e 170 miliardi di dollari. Vontobel, già nel 2020, ha reso possibile l'investimento in questo settore per il pubblico svizzero grazie al Vontobel Quantum Computing Index, affermandosi tra i primi player a offrire questa opportunità. Ora l'emittente svizzero ha deciso di proporre sul SeDeX di Borsa Ita-

liana un nuovo Tracker Certificate senza scadenza prefissata (per questo definiti Open-End) basato sull'indice Solactive Quantum Computing, che include 20 aziende internazionali attive nel mercato del quantum computing. Il certificato offre un'opportunità agli investitori interessati a partecipare a questo settore in rapida crescita replicando la performance dell'indice sottostante senza effetto leva. Per garantire l'aggiornamento dell'indice, Solactive AG, in qualità di Index Provider, esegue un ribilanciamento semestrale. I dividendi distribuiti dalle società incluse nell'indice vengono reinvestiti, mentre Vontobel applica una commissione di gestione dell'1,20% annuo.

La rivoluzione nell'elaborazione dei dati

Finora l'innovazione tecnologica è stata trainata dalla necessità di elaborare dati in modo sempre ►

► più rapido ed efficiente. Il quantum computing rappresenta una possibile svolta, offrendo una prospettiva completamente nuova per la gestione delle informazioni. A differenza dei sistemi tradizionali basati su "0" e "1", i computer quantistici utilizzano i Qubit, unità di informazione capaci di esistere in più stati contemporaneamente grazie al principio della sovrapposizione quantistica. Questo consente l'elaborazione parallela di enormi quantità di dati, invece che sequenziale. Tuttavia, la gestione di queste particelle rappresenta una sfida complessa: maggiore è il numero di Qubit, più elevato diventa il rischio di errori nei calcoli. La ricerca si concentra quindi sulla correzione degli errori e sulla stabilità dei sistemi quantistici. Un traguardo significativo è stato raggiunto a dicembre 2024 dagli esperti di Google Quantum AI: il loro nuovo chip quantistico, denominato Willow, ha risolto in meno di cinque minuti un problema matematico che avrebbe richiesto a un supercomputer tradizionale miliardi di anni. Ciò che ha realmente segnato un passo avanti è stata la dimostrazione che, aumentando la quantità di Qubit, il tasso di errore può essere ridotto in modo esponenziale. Questo risultato segna un progresso nella realizzazione di calcoli quantistici affidabili e correggibili in tempo reale, una sfida

su cui i ricercatori lavorano da decenni.

Le grandi aziende del settore

Alla fine del 2024, diverse iniziative hanno mostrato l'interesse crescente delle grandi aziende verso questa tecnologia. Nvidia ha avviato una collaborazione con Google Quantum AI per lo sviluppo di computer quantistici di nuova generazione. Amazon, attraverso la divisione Cloud, ha lanciato un servizio di consulenza e piattaforma dedicata all'implementazione dell'informatica quantistica nelle realtà aziendali più esigenti in termini di potenza computazionale. L'informatica quantistica non è più solo un'idea futuristica, ma una tecnologia destinata a trasformare interi settori, ridefinendo i limiti dell'elaborazione dati e aprendo nuove frontiere per l'innovazione. Con il lancio del nuovo Tracker Certificate di Vontobel è ora possibile accedere con facilità a questo tema promettente per il futuro. Infine, è da sottolineare che i Tracker Certificate si distinguono dai classici ETF e fondi per l'efficienza fiscale, poiché i redditi generati da tali certificati sono da considerarsi a tutti gli effetti redditi diversi e pertanto sono soggetti all'imposta sostitutiva del 26% sul capital gain, con la possibilità di compensare le minusvalenze pregresse con le plusvalenze conseguite. ●

Tipologia	Tracker Certificate
Sottostante	Solactive Quantum Computing Index (USD)
Codice ISIN	DE000VG28647
Valuta	EUR
Scadenza	Open-End
Commissioni di Gestione dell'Indice	1,20% annuo
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)

Principali rischi: rischio emittente, rischio di mercato e rischio di cambio

Analisi fondamentale

Quasi seicento miliardi di dollari in fumo in un solo giorno. Il 27 gennaio è stata una giornata da incubo per Nvidia che è crollata di quasi il 17%, segnando quella che è la maggior perdita nella storia per un singolo titolo in termini di valore di mercato. A innescare il panic selling sono state le preoccupazioni degli investitori sul fatto che la cinese DeepSeek sia riuscita a sviluppare dei modelli di chatbot AI competitivi con OpenAI utilizzando chip Nvidia molto meno potenti rispetto alle aziende Usa. Gli investitori temono che il fenomeno DeepSeek provochi un rallentamento della crescita dei ricavi di Nvidia e una caduta dei suoi margini. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Nvidia presenta 70 (90%) consigli d'acquisto (Buy), 7 analisti (9%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 (1%) dice di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 174,8 dollari, che implica un rendimento potenziale del 41% rispetto alla valutazione attuale a Wall Street.

Analisi tecnica

Il titolo Nvidia si trova in una fase significativa dal punto di vista tecnico, caratterizzata da un movimento di rimbalzo seguito da una brusca correzione, con anche un ampio gap down, che ha portato il prezzo vicino ai principali supporti dinamici. Il titolo sta mostrando un recupero significativo dai recenti minimi di 116,60 dollari, livello che coincide con la trendline ascendente di medio termine (linea blu). Il livello di 129,80 dollari rappresenta la prima resistenza chiave da superare. Un eventuale breakout, supportato da un incremento nei volumi di scambio, potrebbe aprire la strada verso un test della resistenza successiva posta a 140,76 dollari. Il target più ambizioso è 152,89 dollari, vicino ai record storici toccati il 7 gennaio (153,13 dollari). Sul lato dei supporti, il primo livello da monitorare resta 116,60 dollari. Una discesa sotto questo livello potrebbe compromettere il quadro tecnico positivo, con target a 106,32 e 96,37 dollari. ■

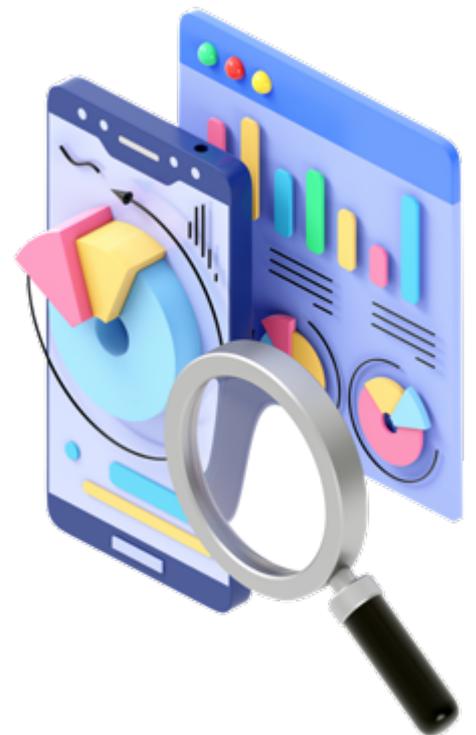
Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
Nvidia	48,69	42,09	97,1
Advanced Micro Devices	99,42	55,79	-31,8
Qualcomm	20,41	15,48	17,6
Broadcom	78,26	32,75	70,8

Fonte: Bloomberg





Autocall con Kering sotto barriera

Un evento autocall decisamente raro quello avvenuto sul Phoenix Memory Darwin (ISIN: JE00BKYS355) emesso da Goldman Sachs nell'aprile 2023: il certificato è stato infatti rimborsato nonostante il suo sottostante worst of (Kering) abbia rilevato martedì a 260,3 euro, al di sotto della barriera capitale (316,47 euro). Tutto ciò è accaduto grazie all'opzione Darwin che, soltanto ai fini dell'evento autocall (a scadenza il prodotto si comporta come un worst of), trasforma progressivamente il basket da worst of a equipesato e infine a best of. Pertanto, nelle ultime date di osservazione per il rimborso anticipato, era sufficiente che uno solo tra Kering e Moncler chiudesse sopra strike: così è avvenuto, con Kering in forte difficoltà è stata Moncler a rilevare sopra i 60,56 euro, salvando così il nominale. Qualora infatti il prodotto fosse arrivato a scadenza (mancava soltanto un'altra data autocall), a contare sarebbe stata Kering, per un probabile evento barriera.

Rimborso lineare sull'Express

Rimborso lineare per l'Express Step Down (ISIN: CH1246015650), emesso da Leonteq nel febbraio 2023 e scritto su un basket composto da Unicredit, Valeo e Lufthansa. Il certificato prevedeva il pagamento potenziale di un premio autocall pari in prima data al 15% e crescente dell'1,5% ogni rilevazione trimestrale, fino al 60% a scadenza. Il buon andamento di Unicredit e la lateralità di Valeo e Lufthansa nei primi mesi di vita hanno spinto la struttura anche oltre i 1.100 euro di quotazione, prima di una lenta ma graduale discesa causata proprio da questi due sottostanti. Alla fine, a pesare è stata la performance negativa da strike di Valeo (-45%, al di sotto della barriera capitale fissata al 60% dei fixing iniziali), che ha causato una perdita equivalente rispetto al valore nominale per i certificatisti.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Unicredit	Delivery Hero; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/01/2028	DE000UG1U4B4	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Natixis	Euro Stoxx 50; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	23/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	06/02/2026	IT0006766742	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	ARM Holdings ADP; Intel; Meta; Tesla	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,076% mensile	05/11/2025	IT0006767377	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Citigroup	Banco BPM; Bayer; Stellantis; Zalando	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,64% mensile	28/01/2026	XS2872769315	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Schlumberger	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	21/01/2027	XS2931025030	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	02/02/2028	XS2936357065	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Leonardo; Moncler; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/01/2025	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,765% mensile	07/02/2030	XS2938769911	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	23/01/2025	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,785% mensile	07/02/2029	XS2938770091	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	BPER Banca	23/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,125% trimestrale	05/02/2029	XS2938770414	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Kering	23/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	04/02/2028	XS2938770505	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; BPER Banca; Société Générale	23/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	28/01/2030	XS2938793895	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eni; Repsol; Schneider Electric (Euronext); Siemens Energy	23/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	31/01/2028	XS2938813834	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Citigroup	Kraft Heinz	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,47% mensile	31/01/2028	XS2965560928	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Enel; Eni	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,625% mensile	06/01/2028	XS2395123644	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Campari; Unicredit	23/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,055% mensile	17/01/2028	XS2395131316	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Mediobanca	ASML Holding; NEXI	23/01/2025	Barriera 85%; Cedola e Coupon 2,2% trimestrale	16/01/2026	XS2978909054	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Banco BPM; Moncler; Saipem	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,083% mensile	29/01/2030	DE000UJ0F7Z0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Sound Hound AI; Wolfspeed	24/01/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 3,7% mensile	22/01/2027	DE000VG3UG03	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Nvidia; Tesla	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	22/07/2026	DE000VG3UGX7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; NEXI	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	22/01/2027	DE000VG3UGY5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Sound Hound AI; Wolfspeed	24/01/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 3,2% mensile	22/01/2026	DE000VG3UGZ2	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices; Citigroup; Exxon	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,35% trimestrale	17/01/2029	IT0005620098	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,605% mensile	02/02/2028	IT0006766866	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Natixis	Unicredit	24/01/2025	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,05% trimestrale	06/02/2030	IT0006767203	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Amazon; Meta; Nvidia; Tesla	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,555% mensile	10/02/2027	IT0006767385	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; Russell 2000	24/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,675% mensile	31/01/2030	IT0006767393	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Apple; Nvidia; Tesla	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	02/02/2027	IT0006767401	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Leonteq Securities	Banco BPM; Moncler; Saipem; STMicroelectronics (PA)	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,708% mensile	24/01/2029	CH1400328568	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Leonteq Securities	Banco BPM; BPER Banca; Meta	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	24/01/2029	CH1409710998	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE TCM	Leonteq Securities	Banco BPM; Campari; Stellantis	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	24/01/2028	CH1409711954	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE TCM	Leonteq Securities	Hennes & Mauritz	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	24/01/2028	CH1409712002	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Basf	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	24/01/2028	XS2931384353	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Eni	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,515% mensile	24/01/2028	XS2931384437	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,695% mensile	24/01/2028	XS2931384510	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	STMicroelectronics (MI)	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	25/01/2027	XS2931384601	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Ubs	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	24/01/2028	XS2931384783	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Schneider Electric (Euronext)	24/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,44% mensile	25/01/2028	XS2931426881	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Enel	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	25/01/2028	XS2931426964	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Vinci	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	25/01/2028	XS2931427186	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Bnp Paribas	Michelin	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,49% mensile	25/01/2028	XS2931427343	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	BPER Banca; NEXI; Saipem	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,46% mensile	24/12/2026	XS2938792905	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Banco BPM; Infineon; BPER Banca; Stellantis	24/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/02/2030	XS2938851339	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	Intesa Sanpaolo; Kering; Moncler; STMicroelectronics (MI)	24/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	31/01/2028	XS2395133874	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Hugo Boss; Kering; LVMH Louis Vuitton; Moncler	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,45% trimestrale	15/07/2027	DE000UG2DHU0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Air France-KLM; ASML Holding; Deutsche Bank; Renault	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,72% mensile	11/12/2025	DE000UG2DHV8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Mercedes Benz; Siemens Energy; Tui	27/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,04% mensile	15/01/2026	DE000UG2DHW6	SeDeX
EXPRESS	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca	27/01/2025	Barriera 50%; Coupon 8,2%	18/01/2029	DE000UG2DHX4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Intel; Nvidia; Tesla	27/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	16/12/2027	DE000UG2DHY2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	BPER Banca; Campari; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	16/12/2027	DE000UG2DHZ9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Renault; Stellantis; Tesla	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ04	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Best Buy; Walmart	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ12	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca; Intesa Sanpaolo	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ20	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Alibaba; Amazon; Best Buy	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ38	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	27/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ46	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	27/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	16/12/2027	DE000UG2DJ53	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Ubs	BPER Banca; Moncler; STMicroelectronics (MI)	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,125% mensile	30/01/2030	DE000UP9V9W1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Campari; NEXI; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	23/01/2026	DE000VG3U2U4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	23/01/2029	DE000VG3U2V2	SeDeX
EXPRESS	Unicredit	Mediobanca	27/01/2025	Barriera 55%; Coupon 7,25% annuale	22/01/2029	IT0005620106	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Euro Stoxx 50; iShares China Large-Cap Etf; Russell 2000; S&P 500	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,713% mensile	10/02/2031	IT0006767427	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Banco BPM; BPER Banca; Fineco; Unicredit	27/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,042% mensile	10/02/2031	IT0006767435	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Marex Financial	Alphabet Cl. C; Amazon; Apple; Nvidia	27/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,017% mensile	10/02/2031	IT0006767443	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Nvidia; Qualcomm	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	11/02/2027	IT0006767450	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BNP Paribas; Deutsche Bank; Unicredit	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,334% mensile	10/08/2027	IT0006767468	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Meta; Nvidia; Tesla	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	27/01/2028	CH1409711269	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Barclays; Commerzbank; Société Générale	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,584% mensile	03/02/2026	IT0006767484	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	27/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	24/01/2028	XS2872351437	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Eni; Intesa Sanpaolo; Leonardo; Unicredit	27/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	03/02/2028	XS2938813321	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Leonteq Securities	Alphabet cl. A; Apple; Microsoft	28/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	28/01/2027	CH1409714271	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Leonteq Securities	British Petroleum; Repsol; Shell	28/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	28/01/2027	CH1409714289	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Banco BPM; Barclays; Deutsche Bank; Goldman Sachs	28/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	31/01/2030	DE000UP90LR3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Ubisoft; Unicredit	28/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	26/07/2027	DE000VG36PH5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Vontobel	Electronic Arts; Ubisoft	28/01/2025	Barriera 53%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	26/01/2026	DE000VG36QF7	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares MSCI Brazil; Nikkei 225; S&P 500	28/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,817% mensile	09/08/2028	IT0006767518	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Constellation Energy; Enel; Eni; Rwe	28/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	08/11/2027	IT0006767526	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Broadcom; Marvell Technology; Nvidia	28/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	03/02/2027	IT0006767534	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Dell; Micron Technology; SK Hynix	28/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	09/02/2029	XS2938915241	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	TotalEnergies	28/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,49% mensile	24/01/2028	XS2967813127	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Engie	28/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,535% mensile	24/01/2028	XS2967814794	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Mediobanca	Qualcomm	28/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,705% mensile	20/01/2027	XS2977943294	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Mediobanca	Medtronic	28/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,345% mensile	20/01/2027	XS2977943450	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; BPER Banca; Infineon; Kering	29/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	27/01/2026	DE000VG360R0	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; NEXI	29/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,56% mensile	27/01/2027	DE000VG360S8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Burberry; Kering; LVMH Louis Vuitton; Moncler	29/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	27/07/2027	DE000VG360T6	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Natixis	Meta; Nvidia; Tesla	29/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,175% mensile	04/02/2028	IT0006767187	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Bnp Paribas	C3.AI; Meta; Nvidia; Tesla	29/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	08/02/2027	XS2927917042	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Enel; Eni; Saipem; Shell	29/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,585% mensile	12/02/2030	XS2938945313	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel; Stellantis	29/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,83% trimestrale	05/02/2029	XS2938945743	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Unicredit	29/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	09/02/2028	XS2942727632	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Micron Technology; Nvidia	29/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	11/08/2026	XS2942729844	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	29/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	14/02/2029	IT0006767559	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	29/01/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	09/02/2028	NLBNPIT2DU02	SeDeX
PHOENIX MEMORY MULTI MAGNET	Societe Generale	Airbus; BMW; Enel	29/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	17/01/2028	XS2395132397	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Societe Generale	Azimut; Paypal; Terna	29/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	17/01/2028	XS2395132470	Cert-X
TOP BONUS FIXED PREMIUM	Mediobanca	Leonardo	29/01/2025	Barriera 70%; Premio 7,20%	14/01/2026	XS2971938720	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	AT&T	29/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,43% mensile	20/01/2028	XS2977940787	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; BPER Banca; Credit Agricole	22/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	04/02/2030	IT0006767369	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo; Société Générale	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	28/01/2030	DE000MS0H0J5	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0.65% Belgium Kingdom (06/22/2071)	27/01/2025	Premio 3,3%	27/01/2026	CH1409712861	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	24/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/04/2031	XS2970709247	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP SHORT	Leonteq Securities	Dax	24/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 170%	24/01/2029	CH1409712846	Cert-X
SHARK REBATE SHORT	Leonteq Securities	S&P 500	24/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Barriera 50%; Rebate 20%	24/01/2029	CH1409712853	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Euro Stoxx 50	27/01/2025	Protezione 95%; Partecipazione 80%	29/01/2029	IT0006767476	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	UC European Essence	27/01/2025	Protezione 100%; Cedola 1,75% semestrale	20/01/2031	IT0005620148	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Marex Financial	iShares China Large-Cap Etf	28/01/2025	Protezione 95%; Partecipazione 80%	02/02/2026	IT0006767542	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	16/01/2025	Cedola 3,5% su base annua	20/12/2029	JE00BS6BKR96	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Mediobanca	16/01/2025	Cedola 4,35% su base annua	20/12/2034	JE00BS6BKS04	Cert-X
CREDIT LINKED	Societe Generale	Enel	17/01/2025	Cedola 4% su base annua	29/12/2034	XS2395131829	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Invesco S&P 500 Equal Weight ETF; Mediobanca	17/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%	17/01/2030	XS2919383617	Cert-X
EQUITY PROTECTION CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Mediobanca	17/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 120%	17/01/2030	XS2919383377	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	BNP Paribas; Euribor 3M	17/01/2025	Cedola Euribor 3M + 0,5% su base annua	20/12/2027	XS2963548560	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 6M; Mediobanca	20/01/2025	Cedola Euribor 6M + 5% su base annua	05/07/2032	XS2919382213	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Unicredit	20/01/2025	Cedola 5,3% su base annua	11/07/2031	IT0006767344	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	BNP Paribas	20/01/2025	Cedola 5% su base annua	11/07/2031	IT0006767351	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Euribor 3M; Société Générale	23/01/2025	Cedola Euribor 3M + 1,5% su base annua	20/12/2029	XS2970707548	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Banco Santander	24/01/2025	Cedola 4,55% su base annua	20/12/2034	XS2966427622	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	24/01/2025	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2810829494	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	24/01/2025	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2810829650	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Renault	27/01/2025	Cedola 4,93% su base annua	20/12/2032	XS2810830070	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	28/01/2025	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2810830740	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	29/01/2025	Cedola 4,9% su base annua	20/12/2034	XS2810830237	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225, S&P500	07/02/2025	Barriera 60%; Coupon 0,5% mens.	28/02/2028	XS2983852018	Cert-X
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	10/02/2025	Protezione 100%; Premio 1,40% ann.; Primo Premio 8%	14/05/2029	IT0005622607	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Artificial Intelligence Tilted NR Decrement 5%	14/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	25/02/2031	XS2959503587	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	USD SOFR ICE Swap Rate@ 1 Year Interest Rate	21/02/2025	Protezione 100%; Premio var ann.	27/02/2029	XS2970276973	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	24/02/2025	Protezione 100%; Premio 2,05% sem.	26/02/2031	IT0005625022	Cert-X

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2659504422	Societe Generale	BUTTERFLY REBATE	S&P 500	29/09/2025	USD	\$1,037.86	\$1,080.00	4,06 %	6,04 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$880.05	\$1,000.00	13,63 %	4,59 %	CERT-X
XS2869883004	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	WTI Crude Future generic 1st	17/10/2029	USD	\$881.49	\$1,075.00	21,95 %	4,59 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$90.86	\$100.00	10,06 %	3,95 %	CERT-X
CH1251796715	Leonteq Securities	BUTTERFLY	S&P 500	09/03/2026	USD	\$1,037.82	\$1,080.00	4,06 %	3,63 %	CERT-X
CH1110432478	EFG International	EQUITY PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/2027	USD	\$926.57	\$1,000.00	7,92 %	3,46 %	CERT-X
DE000HC2RJZ6	Unicredit	DIGITAL	Plug Power	19/11/2026	USD	\$94.74	\$100.00	5,55 %	3,04 %	CERT-X
IT0006763970	Marex Financial	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	16/07/2027	EUR	986,60 €	1.060,00 €	7,44 %	2,99 %	CERT-X
XS2779831507	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/2028	EUR	906,00 €	1.000,00 €	10,38 %	2,98 %	SEDEX
XS2395065340	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Basket di azioni worst of	26/01/2027	EUR	944,41 €	1.000,00 €	5,89 %	2,92 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/2028	EUR	91,11 €	100,00 €	9,76 %	2,85 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	937,95 €	1.000,00 €	6,62 %	2,79 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	91,70 €	100,00 €	9,05 %	2,77 %	CERT-X
XS2727244076	Barclays	DIGITAL MEMORY	Basket di azioni worst of	12/03/2029	EUR	90,20 €	100,00 €	10,86 %	2,6 %	CERT-X
XS2759189629	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/05/2029	EUR	89,90 €	100,00 €	11,23 %	2,58 %	CERT-X
XS2719844487	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/03/2029	EUR	90,38 €	100,00 €	10,64 %	2,55 %	CERT-X
JE00BLS39L11	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION	Istoxx Global Esg Dividend Trend	01/10/2025	EUR	885,14 €	900,00 €	1,68 %	2,48 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	\$939.99	\$1,000.00	6,38 %	2,36 %	CERT-X
XS2395043453	Societe Generale	BUTTERFLY	S&P 500	13/10/2025	EUR	1.023,00 €	1.040,00 €	1,66 %	2,34 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$898.98	\$1,000.00	11,24 %	2,33 %	CERT-X
XS2812993793	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	25/07/2029	USD	\$90.45	\$100.00	10,56 %	2,32 %	CERT-X
XS2441471781	Bnp Paribas	DIGITAL	Repsol	16/11/2026	EUR	96,05 €	100,00 €	4,11 %	2,26 %	CERT-X
CH1237087007	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq China Multi Asset 10% RC	27/12/2027	EUR	937,58 €	1.000,00 €	6,66 %	2,26 %	CERT-X

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.